



ORIGINALE

N° 23 del 28-06-2018 Reg. delib.

Ufficio: SINDACO

VERBALE DI CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO	RISPOSTA AD INTERPELLANZE/INTERROGAZIONI DEI CONSIGLIERI COMUNALI
----------------	--

L'anno duemiladiciotto addì ventotto del mese di giugno (28-06-2018) alle ore 20:00 nella sala delle adunanze consiliari, premesse le formalità di legge, in sessione Ordinaria si è riunito in seduta Pubblica di Prima convocazione il CONSIGLIO COMUNALE.

	Presente/Assente		Presente/Assente
Mirandola Emilietto	P	Gioso Fabio	P
Buratto Enzo	P	Guerra Genny	P
Fakes Boulos	P	Minozzi Alessandro Nicola	P
Castellini Vladimir	P	Bissoli Flavio	P
Burato Mariateresa	P	Montagnoli Lorenza	P
Vivan Roberto	P	Scipolo Enrico	P
Corsini Elena	P	Vangelista Paolo	P
Mela Giuseppe	P	Tessarolo Chiara	A
Bissoli Adriano	P		

Presenti 16 Assenti 1

Partecipa alla seduta, ai sensi dell'art. 97, comma 4 – lett a) del D. Lgs. n. 267/2000 il Segretario Generale Scarpari Emilio.

Constatato legale il numero degli intervenuti, Gioso Fabio nella sua qualità di Presidente, dichiara aperta la seduta

OGGETTO	RISPOSTA AD INTERPELLANZE/INTERROGAZIONI DEI CONSIGLIERI COMUNALI
----------------	--

IL CONSIGLIO COMUNALE

Presenti n. 16 componenti e gli Assessori Cortiana, Pozzani, Bernardini, Cavallaro.

Udito il Presidente del Consiglio, Fabio Gioso, il quale fa presente che il punto prevede le risposte alle interpellanze e interrogazioni dei Consiglieri Comunali.

Ricorda che con protocollo 15936 in data 18 giugno 2018, allegata 1), è stata presentata un'interrogazione dal consigliere Alessandro Minozzi, Lega Nord- Liga Veneta- Salvini, relativa al rinnovo del Consiglio di Amministrazione della Casa di Riposo San Biagio di Bovolone e che sullo stesso argomento, inserito all'ordine del giorno (punto 9), come era stato rilevato in sede di riunione dei capigruppo, è stata presentata una mozione dal capogruppo del Movimento Cinque Stelle, Enrico Scipolo, acquisita al protocollo n. 16322 in data 21 giugno 2018. Propone di trattare l'interrogazione e la mozione, unitamente, quando si andrà ad illustrare, discutere e deliberare sulla mozione in parola, considerato che questo è anche previsto dal regolamento per il funzionamento del Consiglio comunale, come rilevato dal Consigliere Minozzi.

Prosegue, pertanto, con l'interrogazione sulla base militare presentata al protocollo 16317 in data 21 giugno 2018 dal Consigliere Montagnoli Lorenza del Movimento 5 Stelle, allegata 2.

Uditi

- il Consigliere Montagnoli, che su invito del Presidente procede dando lettura dell'interrogazione sulla base militare sopracitata;

- il Sindaco, Emilietto Mirandola, che risponde in merito precisando che per avere in concessione l'area della base, il Comune ha presentato dei progetti di massima, che possono comunque essere variati; l'importante era avere dei progetti in quel momento. Fa presente che verrà fatto un concorso di idee per la presentazione di progetti. I progetti saranno poi valutati al fine di individuare quelli più idonei per l'area. Precisa che i progetti dovranno essere poi finanziati ed essere quindi compatibili con le risorse finanziarie del Comune. Verranno presi in considerazione accordi con il privato, proprio per non appesantire le casse del Comune. Dice che sicuramente ci saranno delle associazioni, dei gruppi, delle aziende interessate a fare qualcosa. Per quanto riguarda il diritto d'uso di chi aveva una convenzione di sfalcio, si sta andando per vie legali perché l'Amministrazione non vorrebbe sbagliare qualcosa. Da informazioni assunte la convenzione summenzionata è scaduta a novembre 2017 e pertanto l'area doveva essere liberata già a dicembre scorso. Inoltre l'agricoltore non riceveva i contributi Avepa, perché non aveva un contratto anche se diceva di pagare un affitto. Il tutto comunque è in mano ad avvocati.

E' sicuro che in tempi brevi si riuscirà ad avere la disponibilità dell'area, perché l'agricoltore non ha nessun titolo per rimanere. Ci sono tre anni di tempo per realizzare le opere, ma ovviamente detti termini si interrompono per una questione legale. Ricorda che l'azienda sta solamente sfalcando l'erba.

- Il Presidente del C.C., il quale invita a procedere con l'interrogazione prot. n. 16321 del 21/6/2018 a firma del Consigliere Montagnoli Lorenza, del Movimento 5 Stelle, allegata 3, relativa ai servizi cimiteriali.

- il Consigliere Montagnoli Lorenza su invito del Presidente procede dando lettura dell'interrogazione;

- l'Assessore all LL.PP. e Patrimonio, Orfeo Pozzani, il quale avuta la parola, risponde che ad oggi c'è un solo dipendente comunale a ricoprire la figura di necroforo e che da una relazione del RSPP, datata giugno 2017, risulta la carenza di idoneo personale per lo svolgimento delle operazioni che vengono svolte presso i cimiteri di Bovolone e Villafontana.

Ringrazia e fa i complimenti al Consigliere Comunale, Dr Fakes Boulos, perché gli sta dando una mano e sta seguendo, con cuore e passione) la questione cimiteri.

Prosegue ricordando che la decisione di esternalizzare il servizio è partita da un'analisi dei costi e confrontandosi con altri Comuni, che hanno preso questa strada.

Precisa, quindi, i costi che ne sarebbero derivati per avere il servizio in house.

Ricorda che per l'operaio necroforo la spesa annua é di € 34.700,00. Va poi considerata la spesa per altre due persone.

Il costo del nuovo montafereetri é di € 20.000,00 più IVA, i costi per scavare le buche € 2.000,00, altro materiale per manutenzioni € 1.000,00. Si é intorno ad una spesa annua di € 77.000,00. Ricorda poi che la Società Bovolone Attiva pur avendo nel suo oggetto sociale anche la gestione dei cimiteri, ad oggi non é attrezzata, in quanto deve acquistare tutto il materiale per fare il servizio, assumere delle persone. Quindi tutti i costi che deve sostenere andrebbero poi a ricadere, perché è una partecipata del Comune, sul bilancio. Conclude precisando che non si trattava di un'operazione tanto semplice. Lascia la parola al Consigliere Fakes che sta gestendo tutta la situazione del cimitero;

- Il Consigliere Fakes Boulos (lista Mirandola Sindaco), il quale ribadisce tutto quello che ha detto l'Assessore Pozzani. Precisa che il costo annuale dell'appalto è di € 55.000,00, che é un prezzo a base d'asta con offerta al ribasso, e quindi é probabile che sia inferiore. Ritiene, dopo aver fornito dettagliatamente i costi, che il risparmio per il Comune sia enorme. Ribadisce di aver parlato con la Società Bovolone Attiva che, al momento, non é attrezzata per offrire il servizio di cui trattasi, per tutta una serie di motivazioni che vengono ampiamente spiegate.

- il Consigliere Montagnoli, la quale ringrazia Fakes e l'Assessore Pozzani per le risposte ma rileva che il costo per l'operaio le sembra un po' alto, nel senso che il salario arriva a € 2.300,00 mensili. Dice di aver tenuto conto dei contributi previdenziali, e facendo i conti sono più di 1800,00 euro netti al mese. Vuole poi far notare che anche il costo dell'appalto va ad incidere sul bilancio, quindi anche l'appalto del servizio è una spesa. Chiede se sia possibile eventualmente inserire nell'appalto una nota dove si possono utilizzare dei lavoratori anche disoccupati, come lavori socialmente utili.

- Il Consigliere Fakes risponde che nel costo dell'operaio sono da considerare il salario, i contributi, i costi per la sua sostituzione in caso di ferie e malattia. Con l'esternalizzazione del servizio, la ditta provvede a tutto.

- Il Consigliere Vangelista Paolo (Progetto Bovolone), il quale chiede se, una volta dato in appalto il servizio, il dipendente comunale rimanga a fare il necroforo o venga demansionato. Presume che la ditta non faccia il servizio che sta facendo il dipendente, come la pulizia, le manutenzioni, l'apertura e chiusura. Quindi al costo dell'appalto di € 54.000,00 annui si aggiungono € 34.000,00 del dipendente. Si chiede cosa andrà a fare il dipendente del Comune.

- l'Assessore Pozzani risponde dicendo che la ditta ha in carico tutto; il dipendente del Comune andrà a fare solo un giro di controllo per vedere il servizio e rimane nell'organico dell'ente.

- Il Presidente del C.C., il quale procede con l'interrogazione prot. 16324 in data 21/6/2018, proposta dal Capogruppo del Movimento 5 Stelle, Enrico Scipolo, relativa ai lavori di edilizia scolastica - allagato 4);

- Il Consigliere Scipolo, avuta la parola, il quale dà lettura dell'interrogazione;

- l'Assessore Pozzani, il quale risponde punto per punto.

Per il punto 1 ricorda che sono stati approvati gli studi di fattibilità della sostituzione degli infissi delle scuole medie, considerati una priorità. Si é cercato di utilizzare gli spazi finanziari, ed i ribassi d'asta di altre opere.

A fine marzo è stata fatta la rendicontazione delle opere eseguite, per l'intervento del rifacimento delle caldaie degli edifici Scipioni e Franco Cappa, e degli infissi del piano terra delle Scipioni. E' é venuto fuori che c'era un residuo. Da qui la necessità di completare la sostituzione degli infissi delle scuole medie. Seguiranno approvazione del progetto definitivo/esecutivo e gara pubblica. Il tutto sarà fatto nella pausa invernale-natalizia.

Per quanto riguarda le infiltrazioni sono state già sistemato l'ordinario e le infiltrazioni che c'erano. Ora con l'approvazione delle variazioni di bilancio, verranno fatti gli interventi straordinari preventivati in € 19.000,00.

Verrà, quindi, sistemato quasi tutto il tetto delle scuole medie.

Inoltre, sono stati messi i soldi per quello che riguarda l'intervento dell'adeguamento sismico della scuola Scipioni, sempre aderendo agli spazi finanziari.

Informa che il progettista, ha voluto fare ulteriori verifiche geologiche senza aumento di costi. Il tutto ha comportato la riapprovazione del progetto definitivo esecutivo ed é il motivo del ritardo. Fino ad aprile comunque non si sarebbe potuto andar fuori col bando, perché non c'era la copertura economica e quindi si é preferito, vista la possibilità di farlo, apportare utili correzioni al progetto, dato che si tratta di un progetto importante. Nei prossimi giorni uscirà l'avviso pubblico.

Per quanto riguarda la tempistica il progetto parla di 23 settimane di intervento, quindi, sono circa 160 giorni. Tutte le operazioni saranno concordate con i RSPP (Comune e Scuola) e il Dirigente Scolastico, per cercare di essere il meno invasivi nelle attività scolastiche. Ricorda che l'intervento, come garantito dal progettista, è tutto all'esterno; se ci saranno operazioni rumorose si cercherà di andare a coordinarle con le attività e con la direzione scolastica.

Parla di impegno importante e prioritario e che dopo le scuole elementari e medie, l'impegno dell'Amministrazione sarà di procedere con la verifica sismica anche negli asili. Nella variazione di Bilancio di parlerà di stanziamento di € 40.000,00 allo scopo.

- L'Assessore alla Scuola, Nadia Cortiana, avuta la parola, la quale prosegue per rispondere al punto 5 dell'interrogazione. Spiega che con lettera dell'11 di maggio del 2018, l'Amministrazione ha chiesto la possibilità di utilizzare i locali della Parrocchia di Villafontana, vista l'inagibilità dello stabile che ospitava la scuola a partire dall'11/9/2017. La Parrocchia Sant'Agostino aveva concesso l'utilizzo dell'immobile, temporaneamente per uso scolastico, e per questo si è passati in Consiglio comunale e quindi è stata fatta una convenzione il 12 di settembre 2017, per un anno.

Ora la convenzione è scaduta. La Diocesi di Verona, nel frattempo, ha dato l'autorizzazione è arrivata l'autorizzazione per l'utilizzo dell'immobile fino al 31 agosto 2021. La convenzione è stata firmata, che tra l'altro prevede la retroattività per quest'ultimo anno scolastico, quindi con la scadenza fino al 31 agosto 2021, al canone annuale di 25.000 euro, che sarà suddiviso tra i tre Comuni in base al numero degli abitanti; le utenze concordate, che sono comprese nei 25.000 euro saranno a carico della Parrocchia. Per quanto riguarda l'aula, sono iniziati i lavori, fatti dalla Parrocchia. Riferisce che da informazioni, l'architetto Di Pietro e anche il Presidente della Pro Loco, che stanno seguendo tutto l'iter dei lavori, hanno detto che per settembre, e quindi per l'inizio dell'anno scolastico, dovrebbero essere finiti.

- L'Assessore Pozzani parlando del progetto degli infissi delle scuole medie, precisa che l'intervento va inserito nel piano opere pubbliche perché l'importo è superiore ai € 100.000,00. La deliberazione di modifica del piano opere pubbliche è infatti all'od.g. dell'odierna seduta.

- il Consigliere Montagnoli, il quale, sentita l'Assessore Cortiana, chiede se il tutto è stato approvato in Consiglio comunale. Rileva che la convenzione viene fatta per cinque anni e che la scuola nuova di Villafontana dovrebbe partire nel 2019. Quindi vorrebbe le motivazioni di cinque anni di convenzione.

- il Sindaco risponde che per quanto riguarda la scuola nuova, è stata presentata domanda di contributo e non si conosce se sia stata accettata. Comunque prima di altri quattro anni la scuola sicuramente non sarà pronta, perché il tempo intercorrente tra il finanziamento e la realizzazione delle opere sarà lungo. Si è cercato pertanto di dare garanzia che la scuola possa continuare. Per quanto riguarda l'aula crede che il tutto sia passato dal Consiglio comunale. Ricorda che sono state viste dai Consiglieri le slides e che si doveva predisporre l'aula, perché il tutto fosse a norma, per il numero dei ragazzi. Ricorda inoltre che la convenzione doveva essere vista dalla Curia;

- Il Segretario Generale, Dr Emilio Scrupari, avuta la parola, fa presente che è arrivata dalla Curia della Diocesi l'autorizzazione al Parroco di fare la nuova convenzione per il futuro; è arrivata in questi giorni la convenzione firmata dal Parroco, però adesso l'Amministrazione chiaramente deve verificarle e fare i passaggi che devono essere fatti;

- il Consigliere Vangelista, il quale rileva che in Consiglio è stata vista la convenzione di un anno e non quella quinquennale. Un conto è dire che è una convenzione sottoscritta, un'altra cosa se si tratta invece di proposta.

Evidenzia che nel programma opere pubbliche sembra che la scuola primaria di Villafontana abbia inizio nel quarto trimestre del 2018, e termini nel quarto trimestre del 2019, per cui rileva che la discrepanza, come quanto sopra precisato, sia abbastanza evidente.

- il Sindaco precisa che l'intervento di cui trattasi è stato messo nel piano nel 2019 per accedere al contributo. Quindi è stato anticipato rispetto al 2020.

- il Consigliere Scipolo, il quale chiede un ultimo chiarimento sull'adeguamento sismico. Ritiene importante fare la verifica della sicurezza, perché se i lavori vengono fatti con i ragazzi dentro che fanno scuola, c'è anche il discorso sicurezza, oltre che di rumorosità. Poi rileva che 23 settimane sono tante, perché sono sei mesi. Chiede se non si poteva fare magari a stralci.

- L'Arch. Massimo Vincenzi, Responsabile di Servizio Settore Tecnico, avuta la parola, risponde che i giorni sono tanti.

Bisogna iniziare e fare i lavori che servono e terminarli. Rileva che non è tanto l'aspetto acustico, ma è l'aspetto della sicurezza, che deve essere considerato, perché ci sono delle impalcature, delle grosse strutture che, seppure esterne, potrebbero anche provocare degli inconvenienti. Nel piano di sicurezza verrà tenuto conto di questo senza dubbio.

Il Presidente del C.C., concluse le risposte alle interrogazioni, passa al successivo punto 3) all'o.d.g.

PRENDE ATTO

delle risposte alle interrogazioni presentate dai Consiglieri Comunali, come riportato in premessa.

I pareri, qualora espressi, sono stati sottoscritti digitalmente a norma di legge secondo quanto previsto dal D.Lgs 267/2000 art. 49 e art.147Bis sulla proposta numero 27 del 21-06-2018 ed allegati alla presente deliberazione.

OGGETTO	RISPOSTA AD INTERPELLANZE/INTERROGAZIONI DEI CONSIGLIERI COMUNALI
---------	--

Data lettura del presente verbale, viene approvato e sottoscritto

Il Presidente
Gioso Fabio

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi e con gli effetti del d.lgs n. 82/2005 (CAD) e s.m.i.e norme collegate; Sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.

Il Segretario Generale
Scarpari Emilio

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi e con gli effetti del d.lgs n. 82/2005 (CAD) e s.m.i.e norme collegate; Sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.